

SISSA MEDIALAB S.R.L. - SOC. UNIPERSONALE

Bilancio di esercizio al 31/12/2018

Dati Anagrafici	
Sede in	Trieste
Codice Fiscale	01097780322
Numero Rea	VENEZIA GIULIA 1243420
P.I.	01097780322
Capitale Sociale Euro	50.000,00 i.v.
Forma Giuridica	Società a responsabilità limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	581900
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	Si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	Si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SISSA - SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI
Appartenenza a un gruppo	No
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2018	31-12-2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	31.128	32.228
II - Immobilizzazioni materiali	38.090	42.862
III - Immobilizzazioni finanziarie	6.203	6.045
Totale immobilizzazioni (B)	75.421	81.135
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	4.248	9.523
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.625.865	1.894.762
Imposte anticipate	12.864	10.679
Totale crediti (II)	2.638.729	1.905.441
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	564.542	967.399
Totale attivo circolante (C)	3.207.519	2.882.363
D) RATEI E RISCONTI	46.751	33.912
TOTALE ATTIVO	3.329.691	2.997.410
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2018	31-12-2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	50.000	50.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	200.000	200.000
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	10.000	10.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	(2)	1
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.082.199	716.905
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	185.393	365.294
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	1.527.590	1.342.200
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	46.107	38.277
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	323.180	302.096
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.432.312	1.313.620
Esigibili oltre l'esercizio successivo	502	1.217
Totale debiti (D)	1.432.814	1.314.837
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	3.329.691	2.997.410

CONTO ECONOMICO	31-12-2018	31-12-2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.832.018	3.055.620
2), 3) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	(43.911)
3) Variazioni di lavori in corso su ordinazione	0	(43.911)
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	30.756	0
Altri	47.525	22.918
Totale altri ricavi e proventi	78.281	22.918
Totale valore della produzione	2.910.299	3.034.627
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	24.701	32.707
7) Per servizi	1.617.288	1.431.190
8) per godimento di beni di terzi	58.368	55.527
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	618.325	671.343
b) oneri sociali	174.475	179.826
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	57.990	58.340
c) Trattamento di fine rapporto	48.937	52.479
d) Trattamento di quiescenza e simili	2.490	2.750
e) Altri costi	6.563	3.111
Totale costi per il personale	850.790	909.509
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	32.120	24.604
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.591	3.492
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.529	21.112
Totale ammortamenti e svalutazioni	32.120	24.604
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.275	1.669
13) Altri accantonamenti	7.830	14.512
14) Oneri diversi di gestione	12.630	11.033
Totale costi della produzione	2.609.002	2.480.751
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	301.297	553.876
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.639	6.151
Totale proventi diversi dai precedenti	8.639	6.151
Totale altri proventi finanziari	8.639	6.151
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	755	745
Totale interessi e altri oneri finanziari	755	745
17-bis) utili e perdite su cambi	(836)	(659)
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	7.048	4.747
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE.:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	308.345	558.623
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	125.136	197.399
Imposte relative a esercizi precedenti	0	(21)

Imposte differite e anticipate	(2.184)	(4.049)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	122.952	193.329
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	185.393	365.294

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2018 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Il 2018, tredicesimo anno di attività della società, chiude con ricavi pari a €**2.910.299** e un utile netto di €**185.393**.

I principali fatti che hanno caratterizzato l'esercizio sono i seguenti:

Editoria scientifica

L'esercizio 2018 conferma il positivo andamento delle riviste scientifiche, che migliorano ulteriormente le loro *performance*: JHEP e JCAP sono le riviste con l'*impact factor* più elevato nel loro settore scientifico.

A seguito dell'estensione fino alla fine del 2019 dell'accordo di adesione al consorzio SCOAP3 promosso dal CERN, si ricorda che la rivista JHEP è stata e viene integralmente pubblicata in formato *open access*. Inoltre, sia per l'esercizio in esame che per il prossimo, l'ammontare dei ricavi di JHEP risulta determinato e garantito dal consorzio SCOAP3.

Ad aprile 2018 è stata lanciata, durante il congresso PCST, la nuova rivista scientifica JCOM America Latina, desinata al mercato di lingua spagnola e portoghese di quel continente.

A giugno 2018 è iniziato il processo di sostituzione del direttore della rivista JCAP, prof. Vatcheslav Mukhanov, in accordo con il regolamento approvato nel 2012.

Nell'autunno 2018 è stato raggiunto l'accordo con la conferenza StatPhys per la pubblicazione dei *proceedings* sulla rivista JSTAT.

Altre attività

L'attività di maggiore importanza nel settore divulgazione scientifica è stata senz'altro la gestione dello spazio Trieste Città della Conoscenza, dedicato al *public engagement with science* e ubicato all'interno della stazione ferroviaria. Molti degli enti di ricerca e di alta formazione aderenti al

protocollo di intesa con il Comune di Trieste vi hanno organizzato mostre, conferenze, incontri e laboratori; in particolare le settimane dedicate a due progetti di ricerca in neuroscienze cognitive, facenti parti della nostra attività di *citizen science* Brains@Work, sono state di grande successo, sia per i partecipanti sia per i gruppi di ricerca che le hanno organizzate.

Per tutto il 2018 è proseguita l'attività Sissa for Schools, che ha permesso a circa 2.500 giovani (e meno giovani) di partecipare alle numerose attività organizzate dai giovani ricercatori e ricercatrici della SISSA.

Anche nel 2018 Sissa Medialab, per conto degli enti aderenti al protocollo di intesa con il Comune, ha coordinato la comunicazione della manifestazione Trieste Next.

Sempre in occasione di Trieste Next è stato presentato al pubblico il libro "Trieste e la scienza", accompagnato da una mostra interattiva, che racconta la storia della ricerca scientifica a Trieste dal 1700 ai giorni nostri. Il libro ha ricevuto una buona accoglienza da parte del pubblico e della critica: gli autori, Federica Sgorbissa e Davide Ludovisi, hanno partecipato a numerosi eventi pubblici e trasmissioni radiotelevisive.

Nel corso del 2018 autrici ed autori di Sissa Medialab hanno pubblicato due articoli su riviste scientifiche internazionali, presentato due poster e numerosi talk in occasione di conferenze internazionali, partecipato come *invited speaker* a importanti conferenze internazionali.

Sempre nel 2018 Sissa Medialab ha presentato, in collaborazione con l'Università di Trieste, la candidatura a ospitare due importanti conferenze nel 2020: quella di Euprio, il network internazionale dei comunicatori istituzionali delle università europee, e quella di ECSA, la associazione europea della *citizen science*. Entrambe le candidature sono state accolte positivamente.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2018, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla Gestione. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile nonché le

informazioni previste dall'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 (Testo Unico delle Società Partecipate).

A completamento della doverosa informazione, si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428, punti 3) e 4) del codice civile non esistono nè azioni nè quote di società controllanti possedute dalla società nemmeno per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni né quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nemmeno per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio. Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile e a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di start up e di avvio di nuove attività. Essi sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale attesa la loro utilità futura e sono ammortizzati sistematicamente in base ad un'utilità futura stimata in 5 anni. Nel bilancio in commento la posta risulta interamente ammortizzata.

Il software realizzato in economia è iscritto in bilancio in misura corrispondente agli oneri direttamente imputabili ed è ammortizzato in tre esercizi. La capitalizzazione è avvenuta in ossequio ai principi contabili nazionali (OIC 24), attesa la ragionevole certezza dell'idoneità dell'uso del progetto.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti

di licenza. Nel dettaglio i diritti di utilizzazione delle riviste JCAP, JSTAT e JINST sono integralmente ammortizzati.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura degli interventi effettuati e quello residuo del contratto di locazione.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Tra le immobilizzazioni immateriali sono stati iscritti taluni costi ad utilità pluriennale.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui sono acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si procede nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Si precisa che non è stata effettuata la capitalizzazione di oneri finanziari.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte. Tali beni, peraltro, allo stato non figurano nel patrimonio della società.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono ammortizzati e sono valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- attrezzature: dal 15% al 20%;
- impianto telefonico: 12%;
- macchine elettroniche d'ufficio: dal 10% al 20%;
- autovetture: 25%;
- mobili e arredi: 12%;
- telefoni cellulari: 20%.

I beni di valore inferiore ad € 516,46 sono ammortizzati completamente nel corso dell'esercizio di acquisto essendo la suddetta scelta ritenuta coerente con il criterio civilistico della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di rivalutazione, nè di tipo discrezionale nè sulla base di leggi speciali, generali o di settore. Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore.

Rimanenze

I lavori in corso su ordinazione, ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 23 par da 45 a. 48, sono stati valutati adottando il criterio della percentuale di completamento.

Le merci sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo, applicando il metodo del costo specifico.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere

all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della

prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti sulla base della competenza temporale. I proventi afferenti i contributi per progetti comunitari sono iscritti in base alla competenza temporale.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par.50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori rilevanti o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono stanziare secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto delle eventuali esenzioni. Le passività verso l'erario per imposte sono contabilizzate fra i debiti tributari al netto degli acconti versati.

Le imposte anticipate sono stanziare in relazione a differenze temporanee sorte nell'esercizio e deducibili nell'esercizio successivo.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 75.421 (€ 81.135 al precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	345.565	186.642	6.045	538.252
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	313.337	143.780		457.117
Valore di bilancio	32.228	42.862	6.045	81.135
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	8.591	23.529		32.120
Altre variazioni	7.491	18.757	158	26.406
Totale variazioni	(1.100)	(4.772)	158	(5.714)
Valore di fine esercizio				
Costo	353.056	204.201	6.203	563.460
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	321.928	166.111		488.039
Valore di bilancio	31.128	38.090	6.203	75.421

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 31.128 (€ 32.228 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	4.533	6.000	95.041	180.000	59.991	345.565
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.533	6.000	93.159	180.000	29.645	313.337
Valore di bilancio	0	0	1.882	0	30.346	32.228
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	221	0	7.270	7.491
Ammortamento dell'esercizio	0	0	1.806	0	6.785	8.591
Totale variazioni	0	0	(1.585)	0	485	(1.100)
Valore di fine esercizio						
Costo	4.533	6.000	95.262	180.000	67.261	353.056
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.533	6.000	94.965	180.000	36.430	321.928
Valore di bilancio	0	0	297	0	30.831	31.128

L'incremento è conseguente ai lavori effettuati nella viabilità interna prospiciente alle palazzine in locazione dalla SISSA- SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI ed alle opere edilizie volte all'unificazione di due studi in un open space presso l'edificio B3, una delle palazzine oggetto di locazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 38.090(€ 42.862 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	30.259	156.383	186.642
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.387	123.393	143.780
Valore di bilancio	9.872	32.990	42.862
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	197	18.693	18.890
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	133	133
Ammortamento dell'esercizio	3.333	20.196	23.529
Totale variazioni	(3.136)	(1.636)	(4.772)
Valore di fine esercizio			
Costo	30.456	173.745	204.201
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.720	142.391	166.111
Valore di bilancio	6.736	31.354	38.090

Operazioni di locazione finanziaria

In data 22 agosto 2016 la società ha sottoscritto il contratto di locazione finanziaria n. 3830698-0 della durata di 4 anni con la società BMW Group Financial Services Italia, avente per oggetto un autovettura di marca BMW modello 216d Active Ourer Advantage. Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22 del Codice Civile.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	27.046
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	(6.762)
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	9.953
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	676

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 del Codice Civile.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	6.045	0	6.045	0	6.045	0
Crediti immobilizzati verso altri	0	158	158	0	158	0
Totale crediti immobilizzati	6.045	158	6.203	0	6.203	0

I crediti verso controllanti afferiscono interamente al deposito cauzionale versato al Socio Unico a fronte del contratto di locazione stipulato in data 31 marzo 2016. In data 18 giugno 2018 è stato sottoscritto un atto aggiuntivo al contratto di locazione in essere avente per oggetto la locazione di un ulteriore ufficio della superficie di mq. 18,08, rideterminando, pertanto, il canone complessivo di locazione mensile da euro 2.015 ad euro 2.108.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 4.248 (€ 9.523 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	9.523	(5.275)	4.248
Totale rimanenze	9.523	(5.275)	4.248

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.638.729 (€ 1.905.441 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	978.033	0	978.033	0	978.033
Verso controllanti	22.500	0	22.500	0	22.500
Crediti tributari	89.581	0	89.581		89.581
Imposte anticipate			12.864		12.864
Verso altri	1.535.751	0	1.535.751	0	1.535.751
Totale	2.625.865	0	2.638.729	0	2.638.729

I crediti verso controllanti sono costituiti da una posta di natura commerciale verso il Socio Unico pari ad euro 22.500.

La voce "crediti tributari" accoglie:

- il credito Iva, pari ad euro 14.513;
- il credito per ritenute Irpef, pari ad euro 2.230;
- il credito per ritenute addizionali comunali pari ad euro 51;
- il credito Irap, pari ad euro 8.887;
- il credito Ires, pari ad euro 63.900.

La voce "Crediti per imposte anticipate" si riferisce alla fiscalità connessa alle differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi, sia ai fini Ires che ai fini Irap; esse sono state determinate assumendo le aliquote d'imposta previste per gli anni di riversamento delle differenze temporanee secondo la normativa vigente alla data di chiusura dell'esercizio; le imposte anticipate sono state quindi calcolate considerando un aliquota Ires ed Irap, rispettivamente pari al 24% ed al 3,9%.

Tra i crediti verso altri sono iscritte le seguenti poste:

- deposito vincolato in conto corrente detenuto presso la Banca di Popolare di Cividale per euro 1.500.000;
- credito verso Inps per importi richiesti a rimborso per euro 341;
- crediti per anticipazione spese viaggio ancora da sostenere per euro 5.939;
- crediti diversi per euro 28.767.

Il vincolo delle somme detenute in deposito avrà termine, rispettivamente, per euro 500.000 in data 22 febbraio 2019, per euro 500.000 in data 14 maggio 2019 e per i restanti euro 500.000 in data 4 dicembre 2019.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	834.876	143.157	978.033	978.033	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	28.760	(6.260)	22.500	22.500	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	25.612	63.969	89.581	89.581	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	10.679	2.185	12.864			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.005.514	530.237	1.535.751	1.535.751	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.905.441	733.288	2.638.729	2.625.865	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Austria	0	0	0	0	25.000	25.000
Belgio	400	0	0	0	0	400
Germania	400.000	0	0	0	0	400.000
Guadalupe	4.500	0	0	0	0	4.500
Italia	13.358	22.500	89.581	12.864	1.507.207	1.645.510
Lussemburgo	0	0	0	0	3.544	3.544
Regno Unito	546.075	0	0	0	0	546.075
Repubblica Popolare Cinese	2.800	0	0	0	0	2.800
Svizzera	8.400	0	0	0	0	8.400
Stati Uniti d'America	2.500	0	0	0	0	2.500
Totale	978.033	22.500	89.581	12.864	1.535.751	2.638.729

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 564.542 (€ 967.399 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	963.289	(403.934)	559.355
Denaro e altri valori in cassa	4.110	1.077	5.187
Totale disponibilità liquide	967.399	(402.857)	564.542

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 46.751 (€ 3.912 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.137	2.066	4.203
Risconti attivi	31.775	10.773	42.548
Totale ratei e risconti attivi	33.912	12.839	46.751

La voce risconti attivi accoglie principalmente i risconti attivi su spese per assicurazioni, abbonamenti e per altri servizi. Tra questi ultimi euro 16.033 sono relativi alla convenzione di collaborazione per l'attività di ricerca, della durata di 15 mesi, stipulata in data 13 aprile 2018 con l'Università degli Studi di Udine - Dipartimento di Scienze Matematiche Informatiche e Fisiche.

La voce ratei attivi è relativa agli interessi maturati al 31/12/2018 sul conto vincolato presso la Banca Popolare di Cividale.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 1.527.590 (€ 1.342.200 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	50.000	0	0	0	0	0		50.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	200.000	0	0	0	0	0		200.000
Riserva legale	10.000	0	0	0	0	0		10.000
Altre riserve								
Varie altre riserve	1	0	0	0	0	(3)		(2)
Totale altre riserve	1	0	0	0	0	(3)		(2)
Utili (perdite) portati a nuovo	716.905	0	365.294	0	0	0		1.082.199
Utile (perdita) dell'esercizio	365.294	0	(365.294)	0	0	0	185.393	185.393
Totale Patrimonio netto	1.342.200	0	0	0	0	(3)	185.393	1.527.590

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	50.000	0	0	0	0	0		50.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	200.000	0	0	0	0	0		200.000
Riserva legale	10.000	0	0	0	0	0		10.000
Altre riserve								
Varie altre riserve	(1)	0	0	0	0	2		1
Totale altre riserve	(1)	0	0	0	0	2		1
Utili (perdite) portati a nuovo	427.959	0	288.946	0	0	0		716.905
Utile (perdita) dell'esercizio	288.946	0	(288.946)	0	0	0	365.294	365.294
Totale Patrimonio netto	976.904	0	0	0	0	2	365.294	1.342.200

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	50.000			0	0	0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	200.000		A,B,C	200.000	0	0
Riserva legale	10.000		B	0	0	0
Altre riserve						

Varie altre riserve	(2)			0	0	0
Totale altre riserve	(2)			0	0	0
Utili portati a nuovo	1.082.199		A,B,C	1.082.199	0	0
Totale	1.342.197			1.282.199	0	0
Residua quota distribuibile				1.282.199		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Ai sensi dell'art. 2431 del Codice Civile, la riserva sovrapprezzo azioni è disponibile ed è distribuibile in quanto la riserva legale ha raggiunto il limite del quinto del capitale sociale.

L'importo distribuibile, pari ad euro 1.282.199 è pertanto rappresentato dalla quota parte degli utili degli esercizi precedenti riportati a nuovo e dalla riserva sovrapprezzo azioni.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 46.107 (€ 38.277 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	38.277	38.277
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	7.830	7.830
Totale variazioni	0	0	0	7.830	7.830
Valore di fine esercizio	0	0	0	46.107	46.107

La voce è composta dall'accantonamento, pari a euro 7.830, al fondo spese per attività educative in previsione degli oneri futuri per attività formative a favore di giovani ricercatori. Tale posta è accantonata in conformità alle richieste di editor e referee, i quali hanno rinunciato a percepire gli importi netti a loro spettanti a fronte dell'impegno della società a sopportare in pari misura i costi per la suddetta attività formativa. Gli importi netti oggetto di rinuncia sono iscritti nella voce A5) del conto economico.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 323.180 (€ 302.096 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	302.096
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	47.350
Utilizzo nell'esercizio	20.584
Altre variazioni	(5.682)
Totale variazioni	21.084
Valore di fine esercizio	323.180

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, tenuto conto delle eventuali somme destinate alla Previdenza complementare o alla Tesoreria INPS per effetto della normativa specifica in vigore e delle opzioni esercitate dal personale dipendente.

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.432.814 (€ 1.314.837 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso altri finanziatori	6.028	912	6.940
Debiti verso fornitori	1.077.499	94.830	1.172.329
Debiti verso controllanti	21.694	10.115	31.809
Debiti tributari	49.424	(3.117)	46.307
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	69.050	6.941	75.991
Altri debiti	91.142	8.296	99.438
Totale	1.314.837	117.977	1.432.814

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso altri finanziatori	6.028	912	6.940	6.438	502	0
Debiti verso fornitori	1.077.499	94.830	1.172.329	1.172.329	0	0
Debiti verso controllanti	21.694	10.115	31.809	31.809	0	0
Debiti tributari	49.424	(3.117)	46.307	46.307	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	69.050	6.941	75.991	75.991	0	0
Altri debiti	91.142	8.296	99.438	99.438	0	0
Totale debiti	1.314.837	117.977	1.432.814	1.432.312	502	0

La voce debiti verso altri finanziatori accoglie prevalentemente il contratto di finanziamento stipulato in data 26 agosto 2016 con la società BMW Group - dell'importo di euro 1.217 - della durata di 48 rate mensili relativo a servizi accessori concernenti l'autovettura in locazione finanziaria.

La voce debiti verso controllanti è costituita da debiti verso il Socio Unico per i canoni di locazione del secondo semestre 2018 e per gli oneri accessori al contratto di locazione degli immobili.

La voce debiti verso fornitori è costituita prevalentemente da debiti verso scienziati che collaborano con le riviste scientifiche, gli editor ed i referee. Si tratta, rispettivamente, dei responsabili della supervisione dei paper e di esperti nel settore scientifico trattato nello specifico, che effettuano la *peer review*, la procedura di riesame paritario degli articoli proposti per la pubblicazione. Tali debiti sono generalmente costituiti da molteplici posizioni di importo unitario modesto. La suddivisione dei debiti evidenzia una percentuale di poco superiore alla metà nei confronti di soggetti residenti nell'Unione Europea, il residuo nei confronti di soggetti residenti nel resto del mondo, principalmente negli USA, Canada, Russia, India e Giappone.

La voce debiti tributari accoglie i debiti verso l'Erario per ritenute operate in qualità di sostituto di imposta pari ad euro 46.307.

Gli altri debiti accolgono le seguenti poste:

- debiti verso fondi pensione: euro 1.862;
- debiti verso il personale dipendente per retribuzioni differite: euro 67.943;
- debiti verso collaboratori: euro 1.643;
- debiti verso altri soggetti: euro 27.990

Trattasi di poste per euro 22.157 nei confronti di soggetti con sede o residenza nel Regno Unito e per il residuo nei confronti di soggetti con sede o residenza in Italia.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
2.910.299	3.034.627	(124.328)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.832.018	3.055.620	(223.602)
Variazione lavori in corso su ordinazione	0	-43.911	43.911
Altri ricavi e proventi	78.281	22.918	55.363
Totali	2.910.299	3.034.627	(124.328)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A1) sono suddivisi come segue:

1. Ricavi per riviste scientifiche: euro 2.746.204;

2. Ricavi per affidamenti diretti di servizi del Socio Unico SISSA: euro 52.725;

3. Ricavi per altri servizi verso terzi e per cessioni a terzi: euro 33.089.

Pertanto, attesi gli importi dei ricavi per riviste scientifiche e dei ricavi nei confronti del Socio Unico, oltre l'80% delle attività della società è effettuato nello svolgimento di compiti ad essa affidati dalla SISSA.

COSTI DELLA PRODUZIONE

31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
2.609.002	2.480.751	128.251

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	24.701	32.707	(8.006)
Servizi	1.617.288	1.431.190	186.098
Godimento beni di terzi	58.368	55.527	2.841
Salari e stipendi	618.325	671.343	(53.018)
Oneri sociali	174.475	179.826	(5.351)
Trattamento fine rapporto	51.427	55.229	(3.802)
Oneri diversi personale	6.563	3.111	3.452
Ammortamento immob. immateriali	8.591	3.492	5.099
Ammortamento immob. materiali	23.529	21.112	2.417
Var.rim.mat.prime, sussid. e merci	5.275	1.669	3.606
Altri accantonamenti	7.830	14.512	(6.682)
Oneri diversi di gestione	12.630	11.033	1.597
Totali	2.609.002	2.480.751	128.251

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
7.048	4.747	2.301

La composizione della macroclasse è rappresentata nella tabella seguente:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Proventi finanziari diversi	8.639	6.151	2.488
(Interessi ed oneri finanziari)	755	745	(10)
Utili (perdite) su cambi	(836)	(659)	(177)
Totali	7.048	4.747	2.301

I proventi finanziari sono costituiti da interessi attivi.

Gli oneri finanziari sono rappresentati da interessi passivi sul finanziamento BMW relativo ai servizi accessori sull'autovettura in locazione finanziaria e alle commissioni disponibilità fondi.

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

	Parte valutativa	Parte realizzata	Totale
Utili su cambi	0	104	104
Perdite su cambi	0	940	940

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	68.765	0	0	1.879	
IRAP	56.371	0	0	305	
Totale	125.136	0	0	2.184	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno "Crediti per imposte anticipate". Le differenze temporanee sono relative all'accantonamento effettuato al Fondo Spese per attività educative pari a euro 7.830.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		

Totale differenze temporanee deducibili	7.830	7.830
Differenze temporanee nette	-7.830	-7.830
B) Effetti fiscali		
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-1.879	-305
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-11.067	-1.797

ALTRE INFORMAZIONI

Programmi di valutazione del rischio di Crisi Aziendale (art. 6, comma 2, D. Lgs. n. 175/2016)

Con cadenza periodica, la struttura amministrativa elabora situazioni contabili riclassificate al fine di verificare l'andamento della gestione e analizzare eventuali scostamenti rispetto ai dati previsionali.

Tale prassi ha anche lo scopo di valutare il rischio del manifestarsi di indicatori sintomatici di crisi aziendale.

Nell'ambito di tale attività, alla data di approvazione del progetto di bilancio, non sono emersi indicatori di crisi aziendale, pertanto non si sono verificati i presupposti per l'adozione di provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti e di eliminare le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento così come previsto dall'art. 14 comma 2 del D.Lgs. 175/2016.

Strumenti Integrativi di Governo Societario (art. 6, commi 3-5, D. Lgs. n. 175/2016)

Nella presente sezione si da conto degli strumenti integrativi di governo societario adottati e non adottati dalla Società, compatibilmente con le sue dimensioni aziendali, le caratteristiche organizzative, la qualifica di società *in-house*.

a) Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza nonché alle norme di tutela della proprietà industriale e intellettuale.

La qualifica di società *in-house* unitamente ai limiti quantitativi previsti dall'art. 16 comma 3 del decreto legislativo n. 175/2016 non richiedono l'implementazione di particolari strumenti volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza.

Non sussistono inoltre particolari rischi in relazione alla tutela dell'altrui proprietà industriale e intellettuale.

b) Ufficio di controllo interno

Si ritiene che l'ufficio amministrativo, composto dall'Amministratore Delegato, dal responsabile amministrativo e da un assistente amministrativo, sia adeguatamente strutturato secondo criteri di

adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale per collaborare con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e per riferire sulla regolarità e l'efficienza della gestione.

Per le citate ragioni legate alle dimensioni ed alla complessità, le procedure interne non prevedono la trasmissione periodica all'organo di controllo statutario di relazioni; ogni informazione è assunta dall'organo stesso nell'ambito dell'attività legalmente prevista.

c) Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società.

Nell'ambito del Modello Organizzativo di cui al Decreto Legislativo n. 231/2001, la società ha adottato un proprio Codice Etico.

In ogni caso la Società impronta la propria attività alla massima attenzione e correttezza nei confronti di tutti gli stakeholders.

d) Programmi di responsabilità sociale d'impresa

Pur non adottando strumenti di responsabilità sociale di impresa ulteriori rispetto al Codice Etico, l'attività della Società si conforma ai valori espressi dal Socio Unico.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti è pari a 19 unità.

Compensi agli organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del Codice Civile si evidenzia che il compenso a favore dell'Organo Amministrativo di competenza dell'esercizio è complessivamente pari ad euro 118.680.

La società ha concesso anticipazioni a due componenti dell'Organo Amministrativo pari ad euro 100 ciascuno per premi assicurativi. Tali anticipazioni sono state rimborsate rispettivamente a novembre 2018 e gennaio 2019.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Ai sensi dell' art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, si evidenzia che i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione in relazione all'attività di revisione legale dei conti ammontano ad euro 8.901.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del Codice Civile, non sussistono garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Impegni

Tra gli impegni, come precisato nella specifica sezione, si segnala che la società ha stipulato in data 22 agosto 2016 un contratto di leasing, di cui si rileva al 31 dicembre 2018 la sussistenza di n. 19 canoni mensili residui, oltre all'opzione di riscatto del bene per complessivi euro 9.980 oltre ad Iva.

Operazioni con parti correlate

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate (nell'eccezione prevista dall'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice Civile) a condizioni che si discostano da quelle di mercato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice Civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono registrati, dopo la chiusura dell'esercizio, fatti rilevanti che possono incidere sulle risultanze dell'esercizio 2018 già precedentemente esposte.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice Civile si informa che la società non utilizza strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non appartiene ad alcun Gruppo. Essa tuttavia è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della SISSA - Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati di Trieste. La Scuola, come previsto dalla normativa vigente, ha introdotto con decorrenza dal 1 gennaio 2014 la contabilità economico patrimoniale in luogo di quella finanziaria. In allegato è riportato nei suoi dati essenziali l'ultimo bilancio approvato dalla SISSA, relativo all'anno 2017.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125, della Legge n. 124/2017, sebbene, nell'ambito dello svolgimento della propria attività tipica, sussistano rapporti intrattenuti con la Pubblica Amministrazione ed Enti assimilati di natura sinallagmatica gestiti secondo le regole di mercato, qui di seguito sono riepilogati, secondo il criterio di cassa, gli incarichi retribuiti, nel corso del 2018, dalle Pubbliche Amministrazioni ed Enti assimilati:

Soggetto erogante	Importo Incarichi Retributi in euro	Causale
Area Science Park	3.360	Consulenza relativa al sito internet
Istituto Nazionale di Astrofisica	1.600	Pubblicazione atti conferenze
	1.600	Pubblicazione atti conferenze
Istituto Nazionale Fisica Nucleare	6.200	Corso comunicazione
	820	Pubblicazione atti conferenze
	5.500	Pubblicazione atti congressuali
Museo delle Scienze	14	Cessione libro
SISSA	25.000	Contratto comunicazione 2017
	240	Riaddebito spese noleggio 2017
	3.520	Riaddebito materiale promozionale
	22.500	Contratto comunicazione 2018
	5.900	Allestimento mostra "Arcipelago delle Meraviglie"
	595	Riaddebito spese promozionali 2018
	1.230	Comproduzione mostra "Ricordando Margherita Hack"

L'importo degli incarichi retribuiti incassati corrisponde ad euro 78.078.

La società nel corso del 2018, ad eccezione degli incarichi retribuiti, non ha percepito sovvenzioni, contributi, vantaggi economici di cui alla L. 124/2017 art. 1, comma 25, dalle Pubbliche Amministrazioni ed Enti Assimilati.

Destinazione del risultato d'esercizio

Proponiamo all'Assemblea di approvazione il bilancio d'esercizio al 31/12/2018.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone di riportare a nuovo l'utile conseguito pari ad euro 185.392,85 al fine di capitalizzare la Società.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

La società non detiene partecipazioni in altre imprese.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

prof. Emanuela Montagnari

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto MICHELE NASTI ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinques della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.